

Programma svolto di Ecologia e geopedologia – Classe 3C CAT. A.S. 2012/2013.  
Prof. DI PILLO Maurizio.

L' ecologia, caratteristiche della disciplina, sviluppo sostenibile, problemi ecologici.

L' energia: definizione, termodinamica, entalpia ed entropia, fonti, forme, unità di misura, classificazione in rinnovabili e non rinnovabili, caratteristiche qualitative ed economiche.

Incentivi per le energie rinnovabili: credito d' imposta, conto energia, ex certificati verdi. Quantificazione benefici economici per le energie rinnovabili.

Energia solare ed i vari aspetti.

Il solare fotovoltaico, principi fisici, sfruttamento industriale, tipi di silicio. Struttura di un impianto fotovoltaico; irraggiamento su superficie orizzontale ed energia elettrica lorda; produttività di un impianto in funzione dell' orientamento; quantificazione dell' energia elettrica netta prodotta da impianto fotovoltaico; schema costi/benefici.

Energia solare termica, caratteristiche, impianti a circolazione libera e forzata; collettori solari termici, tipologie.

Solare termodinamico, caratteristiche generali e d' impianto, integrazione con impianti tradizionali e gli incentivi per la produzione di energia elettrica.

Energia eolica, caratteristiche ed impianti, diffusione in Italia, aerogeneratori, valutazione benefici economici.

Energia da masse d' acqua in movimento. Energia idroelettrica, caratteristiche degli impianti e delle turbine, energia mareomotrice.

Energia geotermica, la macrogeotermia per lo sfruttamento industriale e le principali caratteristiche degli impianti, diffusione in Italia; la micro geotermia, la pompa di calore e le caratteristiche degli impianti.

Le biomasse, generalità; i processi biopower, trasformazioni termochimiche, materie prime utilizzate, impianti centralizzati e diffusi, cogenerazione e teleriscaldamento; trasformazioni biochimiche e biogas, materie prime utilizzate, caratteristiche impianti, ciclo produttivo. I processi biofuel, sostitutivi delle benzine e del gasolio, materie prime e processi produttivi; il biofuel di seconda generazione.

L' idrogeno, trasportatore di energia e non fonte rinnovabile, processi di produzione, aspetti critici ed usi dell' idrogeno, la fuel cell.

Fonti di energia non rinnovabili, i combustibili fossili, carbone, petrolio, metano, usi, riserve e risorse. Tecnologie per la tutela dell' ambiente: caldaia a condensazione per il metano, Euro 6 per il petrolio, CCS per il carbone; il processo Oxyfuel e lo stoccaggio dell' anidride carbonica.

Il terreno, caratteristiche generali, classificazione, funzioni.

Il terreno naturale, pedologia, stratigrafia e classificazione, strati di inibizione.

Il terreno agrario, generalità e stratigrafia; la fertilità, caratteristiche edafiche e topografiche, pendenza ed esposizione. Fertilità fisica, la tessitura ed il relativo triangolo, caratteristiche di sabbia, limo ed argilla, il terreno di medio impasto, la struttura del terreno, importanza della sostanza organica. La fertilità chimica, il pH e sua importanza per la selezione degli organismi ed assorbimento elementi nutritivi, la correzione di pH anomali, la CSC. La fertilità microbiologica, definizioni e funzioni, tipi di microrganismi, sostanza organica ed humus; significato ecologico di alcuni rapporti tra organismi vegetali (simbiosi per azotofissazione, micorrize). Certificato analisi terreno, riscontro dei parametri studiati.

L' acqua nel terreno, le costanti idrologiche, l' acqua utile contenuta nei terreni a diversa tessitura.

Acquiferi sotterranei, falda freatica ed artesia, salinità dell' acqua nel terreno, sua misurazione e funzioni, usi e tutela delle acque sotterranee.

Ingegneria naturalistica, generalità ed attualità, settori di intervento, i materiali utilizzati: materiali vegetali vivi, materiali inerti, biodegradabili e non biodegradabili. Esempi di I.N. per il

consolidamento di versanti: la gradonata e principali tipologie: cordonata, viminata, fascinata, palizzata, palificata. La vegetazione autoctona.

Pescara, giugno 2013.

Il docente

V. V. V. V. V.

Gli studenti

Giuseppe Martini

Luigi Menotti

Tommaso Gabriele

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

A1 ) Definizioni di angoli , Diversi sistemi di misura degli angoli , operazioni con angoli e conversioni tra i vari sistemi ,
A1 ) Funzioni seno e coseno : studio ed applicazioni ,funzioni tangente e cotangente : studio ed applicazioni ,
A1 ) Risoluzione del triangolo rettangolo , Relazioni tra le funzioni trigonometriche : identità trigonometriche ,
A1 ) Relazioni tra le funzioni nei vari quadranti . Funzioni inverse di seno , coseno , tangente e cotangente , Formule di addizione , sottrazione , duplicazione , bisezione ,
A1 )Teorema dei seni e di Carnot , identità.
A2) Risoluzione di un triangolo qualsiasi e sua area , Cerchi notevoli dei triangoli –altezze ,mediane,bisettrici
A2) Risoluzione dei quadrilateri : prolungamento lati , divisione in triangoli , divisione in triangoli rettangoli e loro area .
A3 )Coordinate polari e cartesiane , sistemi di riferimento , passaggi da coordinate cartesiane a polari e viceversa , Poligonali aperte .
B2 ) Forma e dimensione della terra : geoide, ellissoide , sfera ; Coordinate geografiche , campo geodetico e topografico , triangolo sferico , Concetto di quota ed errore di sfericità .
D1 ) Misure di angoli : goniometri, teodoliti, regola di Bessel, messa in stazione. D2 ) Misure di distanze : dirette ed indirette ,strumenti e tolleranze D3 ) Misure : dirette , indirette, condizionate, Teoria degli errori nelle misure dirette ; classificazione degli errori, Probabilità e frequenza , distribuzione normale o di Gauss;
D3 ) Valore medio , scarto e sue proprietà , errore medio , scarto quadratico medio , valore più probabile ;misure diversa precisione.
C1 ) Principi di ottica : riflessione , rifrazione , dispersione ; Lenti sottili convergenti e divergenti ; Legge di Huygens ; Costruzione dell'immagine con lenti convergenti e divergenti sia grafica che analitica , ingrandimenti.
C2 ) Segnali permanenti e provvisori : mire e loro visibilità ; monografie dei segnali nella carte dell'IGM .
C3) Strumenti semplici , squadri ,livelle, nonio.
C4 ) Il cannocchiale e limite di visibilità.
E1) Il territorio . E2) Il fabbricato . F1 ) Disegno: scale, segni convenzionali, riproduzione mappe

Gli alunni

Di *Domènico Sica*  
*Carlo Mazzilli*  
*Alessandro*

Il docente

*Prof. Liberto*

A.S. 2012/20123 Classe III sez. C CAT

**Programma  
dell'Insegnamento della Religione Cattolica  
prof.ssa Paola Giorgi**


- La formazione della personalità: conoscenza di sé e gerarchia dei valori
- Identità personale e progetto di vita: i progetti di vita intorno a noi, e i fondamenti per il mio progetto di vita.
- Vivere secondo la modalità dell'avere e secondo la modalità dell'Essere.
- Storia della chiesa: dalla Chiesa delle origini, perseguitata ma ricca di esempi di santi martiri, alla svolta di Costantino, per arrivare attraverso il Medio Evo ai problemi che portarono alla Riforma Protestante e alle divisioni tra i Cristiani. La ricerca di unità nella Chiesa di oggi e il suo dialogo con la cultura e il pensiero moderni.
- La libertà e la responsabilità: il primato della coscienza illuminata dai valori autentici per rispondere alle sfide di oggi, come la fuga dall'impegno e dai percorsi difficili, ma rispettosi della dignità umana e della legalità.

La Docente, prof. Paola Giorgi



Pescara 31/05/2012

Gli alunni



ISTITUTO TECNICO STATALE " TITO ACERBO "

PROGRAMMA DI ITALIANO

DECENTE : SANDRA DE ANGELIS

ANNO SCOLASTICO 2012 – 2013

CLASSE 3^ C CAT

*STORIA DELLA LETTERATURA*

- Contesto storico: dalla Caduta dell'Impero romano ai Comuni
- Introduzione alla letteratura medievale
- Le lingue romanze e i primi documenti in volgare
- La letteratura religiosa ; la lauda
- La letteratura francese di età feudale:il romanzo e il poema cavalleresco
- La lirica provenzale
- La scuola poetica siciliana
- Il Dolce Stilnovo
- La figura di Dante Alighieri
- Dante: le opere( la "Vita Nova")
- La Commedia (la struttura dei tre regni)
- Petrarca:figura di transizione,la vita e l'attività letteraria
- Il canzoniere di F.Petrarca
- La figura di G. Boccaccio
- La vita e le opere di G Boccaccio
- Il periodo napoletano e fiorentino.
- La cornice del "Decameron "
- I temi del Decameron : amore , fortuna e arguzia .
- Le origini dell'Umanesimo . Caratteri generali della produzione umanistica.

- L'umanesimo civile
- Leon Battista Alberti : Homo faber fortunae suae
- La lirica del '400 .( caratteri generali )
- Il poema cavalleresco nel Quattrocento .
- Fusione del ciclo bretone e carolingio nell' Orlando innamorato di M.M. Boiardo.
  - Struttura dell'opera
- Ludovico Ariosto : Letterato cortigiano presso la corte estense : Vita e produzione letteraria
- Ariosto : Modello petrarchesco nelle rime e quello oraziano nelle satire
- Ariosto : il poema cavalleresco , le varie edizioni , i motivi tematici ( erotico-cavalleresco ed encomiastico ) , il rapporto con L'Orlando Innamorato di Boiardo
- Machiavelli N : Vita e contesto storico- politico
- Machiavelli : Il Principe : struttura dell'opera , ideologia e stile

#### *LETTURE ANTOLOGICHE*

- Jacopone da Todi : “ Donna de Paradiso “
- Lettura del brano:"Lancillotto al ponte della spada"di C.de Tryes
- "La morte di Orlando" dalla "Chansonne de geste"
- Analisi della poesia " Amore è uno desio.."di J. da Lentini
- G.Guinizzelli " Al cor gentil..."lettura e spiegazione
- G.Cavalcanti "Perch'io non spero.." lettura e spiegazione
- Da "La vita nova" La prima apparizione di Beatrice
- dal"De monarchia" la teoria dei due soli
- F. Petrarca: lettura ed analisi del sonetto: "Movesi il vecchierel"
- F.Petrarca : lettura ed analisi del sonetto "Solo et pensoso..."
- dal " Secretum ": L'amore delle cose terrene fa trascurare Dio " di F. Petrarca
- " Chiare, fresche et dolci acque" di F. Petrarca

- Giovanni Boccaccio da "Decameron" :
- *La prima novella della 1 giornata : Ser Ciappelletto*
- *Andreuccio da Perugia*
- *Chichibio e la gru*
- *Lisabetta da Messina*
- *Nastagio degli Onesti*
- Lorenzo de' Medici : La canzone di Bacco
- Ariosto : Orlando Furioso : Lettura libri I° 1-4 .
- Machiavelli : Il Principe : Lettura cap. 24 " Quanto possa la fortuna nelle cose umane"
- da " La Divina Commedia " ( Dante Alighieri ) :
  - Lettura dei canti I° , III° , V° e VI° dell' "Inferno "

#### **TIPOLOGIE TESTUALI**

- Il testo argomentativo :
  - Il titolo e la scaletta
  - I documenti

IL DOCENTE

*Luigi N. Sui*

GLI STUDENTI

*Luigi N. Sui*

*Teodora Lue*

*Stefano D'Alto*

# ISTITUTO TECNICO STATALE " TITO ACERBO"

## PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: RINALDI MARIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

CLASSE 3<sup>^</sup>C CAT

Testo di riferimento: Il segno della Storia 1

Autori: De Luna G. – Meriggi M.

Casa Editrice: Paravia

- IL SACRO ROMANO IMPERO
- IL FEUDALESIMO E L'ESPANSIONE DELL'OCCIDENTE:
  - L'XI secolo: un'epoca di cambiamenti
  - Il feudalesimo
  - La nascita della cavalleria
  - Le crociate
- L'ITALIA DEI COMUNI:
  - Le città europee nell'XI secolo
  - L'origine dei comuni dell'Italia centro-settentrionale
  - Le corporazioni
- CHIESA E IMPERO NEL BASSO MEDIOEVO:
  - La lotta per le investiture
  - Le conseguenze dello scontro tra Chiesa e Impero
  - Il pontificato di Innocenzo III
  - I nuovi movimenti religiosi
- LA CRISI DEL TRECENTO:
  - Carestie ed epidemie
  - Le rivolte del trecento e la nascita della sensibilità umanistica
- LA CRISI DEI POTERI UNIVERSALI:
  - La crisi del papato
- L'ITALIA DELLE SIGNORIE E DEGLI STATI REGIONALI:
  - Dal Comune alla Signoria
  - Gli Stati regionali : i casi di Milano e Venezia
  - Gli Stati regionali : l'Italia centro meridionale e realtà minori
- LE MONARCHIE NAZIONALI:
  - I regni di Francia e Inghilterra diventano monarchie nazionali
  - I regni dell'Europa settentrionale e orientale
  - La nascita dello stato spagnolo e la fine del Medioevo
- UMANESIMO E RINASCIMENTO:
  - Le nuove basi del sapere
  - Firenze e la signoria di Lorenzo il Magnifico
  - Napoli, Roma, Venezia e Milano nel rinascimento



- GLI EUROPEI IN AFRICA E IN ASIA
- GLI EUROPEI NELLE AMERICHE
- CONSEGUENZE DELLA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO
- L'EUROPA DI CARLO V:
  - La prima fase delle guerre d'Italia (1494-1516)
  - L'ascesa di Carlo V
  - La seconda fase delle guerre d'Italia (1525-1544)
  - Il ritiro di Carlo V
- MARTIN LUTERO E LA RIFORMA PROTESTANTE
- LA DIVISIONE RELIGIOSA DELL'EUROPA:
  - Le diverse correnti di riforma religiosa
  - La controriforma

DOCENTE

Flores Anelli  
 Laura Ruffini

ALUNNI

Tommaso Gabriele  
 Lorenzo Zaccagnini  
 Davide Montorini

**I.T.C.G. " T. ACERBO"**  
**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
**CLASSE III C**  
**INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**  
**ANNO SCOLASTICO 2012/13**

**INSIEMI NUMERICI**

Insiemi dei numeri reali.

Numeri immaginari e numeri complessi.

**LE CONICHE**

**PARABOLA**

La parabola come luogo geometrico. Equazione della parabola con vertice nell'origine. Equazione della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse delle  $y$  e all'asse delle  $x$ .

Disequazioni di secondo grado (metodo grafico)

**CIRCONFERENZA**

La circonferenza come luogo geometrico. Equazione della circonferenza in forma canonica. Intersezione tra retta e circonferenza. Tangenti ad una circonferenza. Problemi sulla circonferenza.

**ELLISSE**

L'ellisse come luogo geometrico. Equazione dell'ellisse in forma canonica. Problemi sull'ellisse.

**IPERBOLE**

L'iperbole come luogo geometrico. Equazione dell'iperbole in forma canonica. Problemi sull'iperbole.

**GONIOMETRIA**

Misura di angoli: grado e radiante. Seno, coseno, tangente, cotangente e relativi grafici. Angoli associati. Angoli particolari.

Formule di addizione e sottrazione. Formule duplicazione. Formule di bisezione. Formule parametriche.

Equazioni e disequazioni goniometriche.

## ESPONENZIALE E LOGARITMO

Funzione esponenziale e logaritmica. Proprietà dei logaritmi. Equazioni esponenziali e logaritmiche.

Gli allievi

Luca  
Massimo  
Luca  
Luca

Il docente

(Prof.ssa G. Possemato)

G. Possemato

I.T.S. "TITO ACERBO"  
PESCARA  
Anno scolastico 2012/13

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 3 C CAT

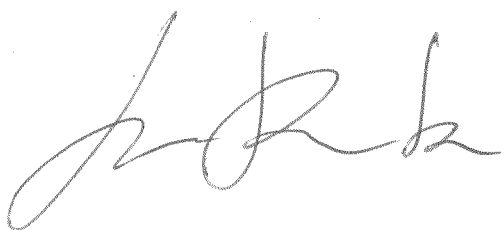
Prof. ALEJANDRA MEDA

Materia: **Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro**

Unità 1  
Il Layout di cantiere  
Ruoli e responsabilità in cantiere  
Coordinare la sicurezza  
La preparazione del cantiere

Unità 2  
La gestione dei lavori  
Il Sistema di Qualità nell'edilizia  
Il progetto del cantiere  
I Dispositivi di protezione collettiva e individuale

Pescara, 9 giugno 2012



Sorana Olimari

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO

CLASSE 3 C CAT  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROF.SSA E. BARBONE

LIBRO DI TESTO PER LA LINGUA: P. Radley- D. Simonetti "NEW HORIZONS DIGITAL" 2  
Student's Book & Practice Book, OXFORD

LIBRO DI TESTO PER LA MICROLINGUA: P. Caruzzo-J. Peters "HOUSE AND GROUNDS",  
ELI

PRIMO TRIMESTRE

"NEW HORIZONS DIGITAL" 2

UNIT 1 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

"HOUSE AND GROUNDS" 2

MODULO 1 Ecology and environment

SECONDO PENTAMESTRE

"NEW HORIZONS DIGITAL" 2

UNIT 2 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 3 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 4 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

"HOUSE AND GROUNDS"

MODULO 2 Urbanisation

Per quanto riguarda la produzione scritta hanno consegnato una ricerca su argomenti relativi ai problemi dell'ambiente come lavoro domestico debitamente valutata.

Come studio della lingua inglese durante la pausa estiva si richiedono le seguenti letture con relativi esercizi:

"HOUSE AND GROUNDS"

Pages 48-49-50 e 52

Pescara, 6 giugno 2013

DOCENTE

Prof.ssa E. Barbone


STUDENTI



**I.T.S. TITO ACERBO PESCARA**  
**CLASSE III SEZ. C Cat**  
**PROF. UGO DI GIAMBATTISTA**  
**PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI**

**PROGETTAZIONE**

**Modulo 1**

**La Pietra**

La storia della pietra;  
Le cave di pietra naturale;  
Lavorazione dei blocchi di pietra;  
Pietra e architettura;  
La classificazione delle rocce;  
Proprietà tecniche; Peso, volume, colore;  
Porosità, imbibizione, gelività, durezza, proprietà termiche e durezza;  
La resistenza a compressione, alle sollecitazioni ed elasticità;  
Tenacità, lavorabilità, aderenza, difetti;  
Le murature, i rivestimenti e le pavimentazioni di pietra.

**Modulo 2**

**I Laterizi**

La storia dei laterizi;  
Caratteristiche e produzione dei laterizi;  
Tipi e dimensioni dei laterizi per murature;  
Tipi e dimensioni dei laterizi per solai;  
Tipi e dimensioni dei laterizi da copertura;  
Tipi e dimensioni dei laterizi per usi diversi;  
Laterizi per finiture, refrattari e ricomposti;  
Caratteristiche fisiche e le prove sui laterizi;  
Caratteristiche meccaniche e le prove sui laterizi.  
Ricerca sui blocchi alveolati "Poroton" e sui blocchi alveolati rettificati "Wienerberger".

**Modulo 3**

**Malte e calcestruzzi**

La storia del calcestruzzo;  
Malta leganti e calce;  
I cementi;  
Gesso sabbia e malta di calce;  
Malte collanti e malte pronte;  
Il calcestruzzo ed i suoi componenti;  
Trasporto conservazione e dosaggio del cemento;  
Componenti del calcestruzzo: inerti acqua di impasto;  
Il rapporto acqua cemento;  
Consistenza del calcestruzzo, cono di Abrams;  
Confezione trasporto e posa in opera;  
Vibrazione dei getti, influenza della temperatura; ritiro e stagionatura;



Il degrado del calcestruzzo;  
Cubetti e prove sul cls; prove di rottura e prove non distruttive;  
Peso di volume resistenza alle sollecitazioni, resistenza caratteristica a compressione;  
Caratteristiche meccaniche, modulo di elasticità e fluage;  
Casseforme e disarmo.  
Il Conglomerato cementizio armato;  
L'aderenza acciaio calcestruzzo;  
La lavorazione dell'acciaio.

### **Esercitazione al laboratorio C.A.D.**

I locali di abitazione;  
Il soggiorno, camera da letto singola, doppia, la cucina, il servizio igienico.  
Tetti a falde singole, doppie e multiple.  
Progettiamo una unità residenziale di città;  
Progettiamo una unità residenziale.

## **COSTRUZIONI**

### **Unita' 1**

#### **I vettori**

Concetti generali sulle costruzioni: incolumità ed efficacia, resistenza, agibilità;  
Gli elementi strutturali e le strutture;  
Le forze e gli spostamenti;  
Il sistema internazionale di unità di misura (S.I.);  
La rappresentazione dei vettori;  
Calcolo delle componenti di un vettore;  
Somma, differenza composizione di vettori;  
Momento di un vettore rispetto ad un polo P;  
La Coppia;  
Il teorema di Varignon;  
La scomposizione dei vettori;  
Il poligono funicolare;  
Sistema di vettori con risultante e/o momento risultante nullo;  
Composizione di un vettore con una coppia;  
I vettori paralleli;

### **Unita' 2**

#### **La geometria delle masse**

Il concetto di baricentro;  
Il baricentro di figure piane;  
Il momento statico e la ricerca del baricentro;  
Il baricentro di: triangolo, quadrilatero e settore circolare;  
Il Trapezio (baricentro);  
Il baricentro di figure scomponibili in rettangoli;  
Il momento d'inerzia assiale e polare; il momento d'inerzia centrifugo;  
Il teorema di trasposizione ( Huygens);  
Il centro relativo ed il raggio d'inerzia;


L'ellisse centrale d'inerzia;  
Il momento d'inerzia del rettangolo;  
Il momento d'inerzia di figure scomponibili in rettangoli.

### Unita' 3 La Statica

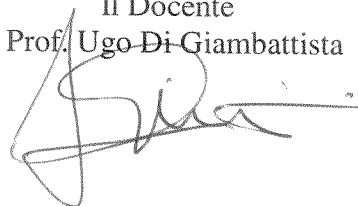
La determinazione dei carichi, generalità;  
Lo schema statico;  
L'analisi dei carichi;  
L'equilibrio delle forze:  
L'equilibrio dei corpi;  
i tipi di vincoli;  
Le tipologie strutturali;  
Il computo dei vincoli;  
Le strutture isostatiche iperstatiche e labili;  
La ricerca delle reazioni vincolari;  
La trave appoggiata soggetta a carichi concentrati;  
La trave appoggiata con più carichi concentrati;  
La trave appoggiata soggetta a carichi distribuiti;  
Le travi a mensola;  
L'arco a tre cerniere e la trave Gerber. Le equazioni ausiliarie;  
L'equilibrio interno dei corpi. Azioni interne ed esterne;  
Le caratteristiche delle sollecitazioni interne;  
La convenzione dei segni;  
La trave appoggiata, reazioni e sollecitazioni;  
La trave appoggiata; i diagrammi delle sollecitazioni;  
Diagramma dello sforzo Normale, Taglio e Momento;  
La trave appoggiata soggetto a carico uniformemente distribuito;  
La trave a mensola con carico concentrato all'estremità;  
La trave a mensola con carico distribuito.

Pescara 06/06/2013

Gli studenti

  
Di De...  
Di...  
Antonio Lattacco

Il Docente  
Prof. Ugo Di Giambattista







# *Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara*

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE TERZA SEZ. C CORSO: *GEOM.*

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza, l'espressività e il linguaggio del proprio corpo, sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali. Conoscono gli elementi fondamentali sui traumi e gli elementi di primo soccorso.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno sviluppato capacità di lavorare con senso critico e creativo ed imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

## **Analisi dei Prerequisiti**

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

## **Finalità del secondo biennio:**

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie complesse.
- Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

## **Obiettivi Specifici di Apprendimento:**

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

## **Obiettivi generali disciplinari:**

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

**Strutture e mezzi:**

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

**CRITERI METODOLOGICI:**

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

**Aspetto educativo:**

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

**Aspetto coordinativo e condizionale:**

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

**Aspetto conoscitivo della materia:**

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

Prof.